COMUNE DI RACCONIGI

PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27

OGGETTO :
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017 - 2019. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **trentuno**, del mese di **gennaio,** con inizio seduta alle ore **20** e minuti **00,** nella solita sala delle riunioni, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.
Risultano presenti/assenti, alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, i seguenti Amministratori in carica:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Gianpiero BRUNETTI	SINDACO	X	
Andrea G. BELTRANDO	Vice Sindaco	X	
Giacomo ROSSO	Assessore	X	
Melchiorre CAVALLO	Assessore	X	
Enrico MARIANO	Assessore	X	
	Totale	5	

Il Signor **Gianpiero BRUNETTI,** nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza

Partecipa il Dr. **TOCCI dott. Giuseppe Francesco**, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

DGC n. 27 del 31.01.2017: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2017 – 2019. *Approvazione*.

L A G I U N T A C O M U N A L E

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso che:

- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il *Piano nazionale anticorruzione 2016* (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "*un atto di indirizzo*" al quale i *piani triennali di prevenzione della corruzione* si devono uniformare;
- è la legge 190/2012 che impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il *Responsabile anticorruzione e per la trasparenza* elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "*il piano è approvato dalla giunta*" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "*la più larga condivisione delle misure*" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- a tale scopo, l'ANAC ritiene possa essere utile prevedere una "*doppia approvazione*": l'adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva;

Premesso che:

- questo esecutivo ha licenziato una "*prima ipotesi*" di piano anticorruzione nella seduta del 10.01.2017 con la deliberazione di Giunta Comunale n. 2;
- il piano è rimasto depositato e pubblicato per n. 15 giorni consecutivi, ovvero dal 12 al 26 gennaio u.s., allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici dell'ente, singoli cittadini;
- non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano da parte di soggetti esterni e interni portatori di interessi (*straeholders*) come da Procedura aperta per aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2017/2019 messa in pubblicazione nel periodo compreso tra il 22.12.2016 ed il 15.01.2017;

Esaminata la proposta definitiva del *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2017/2019* a firma del Responsabile della prevenzione della corruzione, Signor CROCIANI dr. Paolo, e del Responsabile della trasparenza, Signor TOCCI dr. Giuseppe Francesco assunta al protocollo generale dell'Ente in data 31 gennaio 2017 n. 1746;

Accertato che in sede istruttoria è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Ritenuto pertanto opportuno procedere in tal senso;

Ad unanimità

D E L I B E R A

1. di **approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2. di **approvare** il *Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2017/2019* (che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale);

Inoltre, la Giunta,

Valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, nonché dal rispetto dettato dai vincoli normativi[1], allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano "*anticorruzione*", data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione all'unanimità

D E L I B E R A

3. di **dichiarare** immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

PC/pc

[1] Art. 1, commi 8 della Legge 190/2012 e ss.mm. *"8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11." (comma così sostituito dall'art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016)*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
F.to Gianpiero BRUNETTI	F.to TOCCI dott. Giuseppe Francesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 2/02/2017 al 16/02/2017 ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giono 2/02/2017 festivo/di mercato oppure dal 2/02/2017 al 16/02/2017 senza seguito di opposizioni o ricorsi

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giuseppe Francesco Tocci	F.to dott. Giuseppe Francesco Tocci

---

E'copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Racconigi, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Giuseppe Francesco Tocci)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☑ in data 31/01/2017 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.);

❑ in data _____ , decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 nel combinato disposto con l'art. 32 della legge 89/2009 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giuseppe Francesco Tocci